

DESTINATARI

La giornata di studio è rivolta in particolare a:

- liberi professionisti;
- imprenditori e associazioni di categoria;
- operatori della Pubblica Amministrazione.

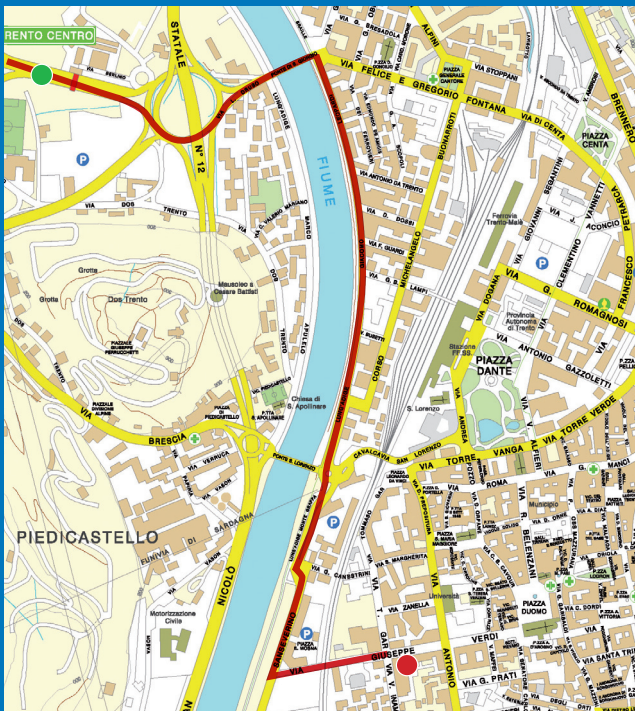
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La partecipazione è gratuita, previa compilazione della scheda di adesione, da spedire via fax alla segreteria organizzativa e disponibile anche alla pagina web <http://portale.unitn.it/eventi/regoleconcorrenza>

È prevista la trasmissione in diretta video della giornata di studio.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Università degli Studi di Trento
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Carla Boninsegna
via Verdi, 53 - 38122 Trento
tel. 0461 881866 - fax 0461 881874
e-mail: dip.sg@unitn.it



● FACOLTÀ DI ECONOMIA
VIA INAMA, 5 - TRENTO

● A 22 CASELLO TRENTO CENTRO

REGOLE DELLA CONCORRENZA E PROSPETTIVE PER LE PROFESSIONI TECNICHE

Trento, Facoltà di Economia - Aula Rossa
5 giugno 2009

COORDINATORI

Prof. Gian Antonio Benacchio - Prof. Silvio Goglio



L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Dipartimento di Scienze Giuridiche
Dipartimento di Economia

La giornata è realizzata in collaborazione con:

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento
Collegio Geometri della Provincia di Trento
Collegio dei Periti industriali della Provincia di Trento

REGOLE DELLA CONCORRENZA E PROSPETTIVE PER LE PROFESSIONI TECNICHE

L'evoluzione dei processi di offerta ed erogazione dei servizi professionali in atto nell'Unione europea impone l'adeguamento degli assetti normativi. L'analisi economica evidenzia gli svantaggi causati da protezionismi e barriere in entrata nei mercati locali, che possono ritardare il dispiegarsi delle dinamiche concorrenziali e della globalizzazione; tuttavia è necessario riflettere su come governare la realizzazione del mercato unico senza che ciò leda legittimi interessi.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha da poco concluso l'indagine sull'adeguamento dei codici deontologici ai principi concorrenziali, declinati dal legislatore nazionale nel decreto Bersani. L'analisi ha evidenziato la presenza di numerose disposizioni che ancora "non rispondono allo spirito della legge" in tema di tariffe, pubblicità, società multidisciplinari. Al contempo nell'indagine dell'Autorità vengono affrontate questioni di cruciale importanza come la formazione permanente e la presenza di soggetti terzi negli organi di governo degli Ordini.

A fronte di questo scenario emerge l'urgenza e la necessità, in particolare nel campo delle professioni tecniche, di uno sforzo condiviso fra Stato, Autorità e Ordini professionali per adeguare il quadro regolamentare e ridefinire l'equilibrio fra le contrapposte esigenze di tutela degli interessi di categoria e degli utenti, di garanzia della qualità dei servizi, di apertura alla concorrenza. Come ricorda la Commissione europea tali assetti incidono sul funzionamento complessivo del sistema e ricadono infine sui consumatori.

Programma

9.30 Presentazione della giornata

GIAN ANTONIO BENACCHIO - SILVIO GOGLIO
Università degli Studi di Trento

Saluti

GIANNI SANTUCCI
Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche
MARIA LUIGIA SEGNANA
Direttore del Dipartimento di Economia

Relazioni

RAFFAELLO SESTINI
Magistrato del TAR Lazio
Ratio e obiettivi della Riforma Bersani

ANTONIO PRETO
Consigliere presso la Commissione europea
Gli orientamenti delle Istituzioni comunitarie

11.30 Coffee break

GIUSEPPE GALASSO
Direttore dell'area Industria e servizi presso
l'Autorità garante della concorrenza e del mercato
L'indagine sull'adeguamento dei codici deontologici

GUIDO MOUTIER
Vice Presidente dell'Autorità per la vigilanza dei
contratti pubblici
Gli orientamenti dell'Autorità di vigilanza

13.00 Buffet

14.00 Tavola rotonda

moderatore LUCA NOGLER
Preside della Facoltà di Giurisprudenza

GIUSEPPE GALASSO - AGCM
ALCIDE GAVA - già Vice Presidente del Consiglio
nazionale degli Ingegneri
GUIDO MOUTIER - AVCP
PAOLO MARTINELLO - Presidente di Altroconsumo
ANTONIO PRETO - Commissione europea
RAFFAELLO SESTINI - TAR Lazio

16.00 Chiusura lavori